

Quadri, che passione! L'arte si fa teatro e i quadri prendono vita

Pubblicato: Mercoledì 14 Giugno 2017



Cosa succede in un museo quando il guardiano chiude e se ne va?

Se lo sono immaginati i partecipanti del corso di teatro per adulti organizzato, per il secondo anno, dalla **Biblioteca BICA di Carnago con L'Associazione Culturale Teatrogìo**.

Il corso, tenuto dall'attore e regista Giovanni Ardemagni, si conclude con lo spettacolo di fine anno, che si terrà **domenica 18 e lunedì 19 giugno al teatro Agorà di Carnago alle 21**.

“Dopo la brillante commedia dello scorso anno “Villa Tebaldi”, quest’anno assisteremo ad una **commedia agrodolce** in cui i personaggi dipinti nei quadri, famosi o meno, prenderanno vita ed inizieranno a rapportarsi tra loro – spiega Giovanni Ardemagni – Ci saranno “la ragazza dall’orecchino di perla”, “gli amanti” di Magritte, “la donna con l’ermellino”, la ribelle Frida Khalo e tanti altri. L’idea nasce da un lavoro svolto in laboratorio cercando di costruire un monologo partendo da un personaggio dipinto in un quadro. Avevo chiesto ai partecipanti cosa suggerisce quell’immagine, quell’espressione, e viste le cose interessanti che sono emerse è nata l’idea di aprirsi ad un possibile rapporto fra vari personaggi e di creare lo spettacolo”.

La drammaturgia, curata da Ardemagni, nasce da alcune improvvisazioni e da piccole biografie scritte dai partecipanti; il tema proposto è **l’eterno tema del rapporto conflittuale o meno con l’altro sesso**: amore, seduzione, delusioni, aspettative, ma anche il rapporto con le persone più vicine, madri, padri.

La trama della commedia, intitolata **“Quadri, che passione!”**: è sera, il guardiano decide di chiudere il museo e di spegnere le luci ed è appena uscito quando i personaggi dei quadri prendono vita, forse fin troppa, al punto che il guardiano ritorna richiamato da voci e rumori. I personaggi tornano nei loro quadri ma il guardiano si accorge che qualcosa non torna: l’ermellino non c’è più...

[Mariangela Gerletti](#)

mariangela.gerletti@varesenews.it